



**COMUNE DI NAGO-TORBOLE**  
PROVINCIA DI TRENTO

Nago-Torbole, 20.04.2016

Ufficio Programmazione e Bilancio

Alla cortese attenzione dei  
Responsabili di Servizio  
Carli Lorenzo  
Vivaldi Diana  
Pegoretti Elisabetta

Alla cortese attenzione del  
Responsabile di Ufficio  
Conti Cristina

Prot. n. 4865

**Oggetto Riaccertamento ordinario e straordinario dei residui.**

A seguito dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, previsto dal D.Lgs 118/2011 e dell'applicazione, a partire dal 1/1/2016, del principio di competenza finanziaria potenziata, risulta indispensabile procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31/12/2015.

Rispetto agli esercizi precedenti il riaccertamento dei residui deve risultare più puntuale e motivato e deve riguardare anche gli impegni e gli accertamenti 2015 da portare a residuo.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata possono essere mantenuti a residuo solo gli impegni o gli accertamenti per i quali sussiste un obbligazione giuridica perfezionata ed esigibile, ovverosia l'oggetto della prestazione sia concluso ed il corrispettivo sia esigibile e/o fatturabile.

Gli impegni o gli accertamenti per i quali sussiste un'obbligazione giuridica perfezionata ma non esigibile, non potranno essere mantenuti a residuo, ma dovranno essere riaccertati nell'esercizio in cui gli stessi diverranno esigibili.

Gli impegni o gli accertamenti non supportati da obbligazioni giuridiche perfezionate saranno eliminati e costituiranno economie di spesa o minori entrate. Gli impegni e gli accertamenti cosiddetti "tecnici" (residui di stanziamento, spese a calcolo, utenze) saranno eliminati d'ufficio.

Al fine del riaccertamento dei residui si allegano due file contenenti rispettivamente i residui attivi ed i residui passivi estratti alla data odierna. Si evidenziano le seguenti modalità procedurali nell'analisi e nel riaccertamento dei residui.

## Residui passivi

La tabella, creata per responsabile, riporta l'elenco dei residui da riportare all'esercizio 2016 e si riferisce sia ai residui riportati sull'esercizio 2015 che agli impegni prodotti nel 2015 e non ancora conclusi al 31/12/2015. In essa sono riportati il capitolo, gli estremi e la descrizione dell'impegno e del provvedimento di assunzione, il soggetto e altri dati utili al fine della verifica.

Nella tabella viene riportato il valore residuo dell'impegno al 31/12/2015, gli importi pagati, fatturati ed ordinati (solo per spese a calcolo) fino alla data odierna e l'importo ancora disponibile.

Gli importi pagati, fatturati ed ordinati sono portati automaticamente a residuo, in quanto rappresentato obbligazioni giuridiche perfezionate e concluse. Nella tabella non sono stati riportati gli impegni integralmente pagati e fatturati da inizio dell'anno fino ad oggi, in quanto gli stessi sono portati integralmente a residuo e non necessitano di verifica.

L'importo ancora disponibile sull'impegno dovrà essere oggetto del riaccertamento del residuo. Come sopra anticipato per tale quota dovrà essere valutata la presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata, ed eventualmente conclusa, e dovranno essere verificate le motivazioni o l'interesse per il loro mantenimento. Gli impegni senza un'obbligazione rilevante o per le quali non sussistono motivazioni per il loro mantenimento saranno eliminati e costituiranno economia di spesa.

Gli impegni o le quote di impegni sorretti da obbligazioni giuridiche perfezionate ma non ancora conclusi, o il cui corrispettivo non risulta ancora esigibile dal fornitore o beneficiario, saranno oggetto del riaccertamento straordinario dei residui previsto dal D.Lgs 118/2011. Tali impegni saranno eliminati, confluiranno nel Fondo Pluriennale Vincolato e saranno riaccertati nell'esercizio o negli esercizi in cui gli stessi saranno esigibili.

Al fine di quanto sopra nella tabella dovrà essere indicato, nelle rispettive colonne, l'importo da porre in economia, l'importo da portare a residuo per prestazioni concluse, fatturate o fatturabili, e l'importo da inserire nel Fondo Pluriennale Vincolato, suddividendo quest'ultimo importo sugli esercizi in cui diverrà esigibile.

Si forniscono di seguito alcune indicazioni per il riaccertamento dei residui sui maggiori aggregati di spesa.

**Spese per acquisto di beni e servizi, manutenzioni straordinarie e progettazioni:** le spese per incarichi non conclusi o forniture non consegnate dovranno essere riaccertate nell'esercizio 2016 mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, salvo casi particolari che prevedano la conclusione delle prestazioni e l'esigibilità in anni successivi. In tali casi il riaccertamento avverrà in tutto o in parte in tali esercizi.

**Opere pubbliche:** le spese contenute le quadri economico dell'opera non concluse dovranno essere riaccertate, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, sugli esercizi 2016 e seguenti secondo il cronoprogramma dell'opera.

**Contributi a rendicontazione:** i contributi o le quote di contributo (saldi) da erogare a seguito della rendicontazione delle spese, o della presentazione dei bilanci annuali delle associazioni, dovranno essere riaccertati, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, sugli esercizi 2016 e seguenti secondo la tempistica di rendicontazione.

**Indennità e salario accessorio del personale:** le indennità ed il salario accessorio del personale da corrispondersi nell'esercizio successivo, per apposita disposizione contrattuale, dovranno essere riaccertati, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, sull'esercizio 2016.

**Spese per incarichi legali:** le spese per incarichi di difesa legale, per le quali è difficile determinarne la durata e la conclusione, dovranno essere riaccertati, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, sull'esercizio 2016 ed annualmente riverificati e spostati sull'esercizio di esigibilità.

## Residui attivi

L'esame ed il riaccertamento dei residui attivi risulta più semplice e molto simile al consueto riaccertamento di fine anno. Gli accertamenti infatti sono supportati da obbligazioni giuridiche rilevanti e risultano esigibili nell'anno di accertamento, salvo il caso dei contributi a finanziamento di opere o interventi a rendicontazione, la cui esigibilità avviene nel momento della richiesta documentata di erogazione di acconti o del saldo.

Per quanto riguarda i residui su entrate tributarie o patrimoniali (Titolo I e Titolo III dell'entrata) dovrà essere verificata la sussistenza del credito al fine del mantenimento o cancellazione del residuo.

Per quanto riguarda i trasferimenti di parte corrente ed in conto capitale, oltre alla verifica della sussistenza del credito, dovrà anche essere verificata l'esigibilità del contributo al fine del suo riaccertamento nell'esercizio di competenza. Ad esempio un contributo legato al finanziamento dell'opera dovrà essere riaccertato con le stesse modalità e sulle stesse annualità in cui viene prevista la realizzazione delle opere finanziate. Un contributo di parte corrente erogabile a presentazione del saldo dovrà essere riaccertato nell'esercizio di rendicontazione della spesa finanziata.

Al fine del riaccertamento dei residui e della verifica da parte dei Revisori dei Conti il mantenimento a residuo ed il riaccertamento mediante il Fondo Pluriennale Vincolato dovranno essere motivati, compilando l'apposita colonna.

Dovrà essere motivato in particolare il riaccertamento mediante FPV di impegni di spesa riportati da più esercizi e non movimentati.

I residui attivi e passivi sono stati preventivamente esaminati dal Servizio Finanziario e nelle tabelle indicate è stata inserita una colonna contenente, dove possibile e sulla base della tipologia del residuo, dell'anzianità dello stesso, del valore residuo e dei nuovi principi contabili, una proposta di riaccertamento dei residui. Tale proposta non risulta vincolante e pertanto tali residui dovranno comunque essere verificati e confermati dai responsabili.

**I dati richiesti relativi al riaccertamento dei residui di competenza dovranno essere comunicati entro il 02/05/2016, mediante la compilazione delle tabelle excel indicate e trasmesse al servizio finanziario in formato cartaceo sottoscritto ed in formato elettronico, al fine dell'automazione di alcune operazioni contabili.**

L'applicazione dei nuovi principi contabili e del nuovo sistema contabile armonizzato, prevedono la possibilità di operare il riaccertamento straordinario dei residui solo per questo primo anno, si pregano pertanto i responsabili a porre particolare attenzione alle operazioni di riaccertamento dei residui e di valutare correttamente la suddivisione degli importi secondo le modalità indicate.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e per il supporto nella verifica dei residui.



